

Vita Sociale 1961 - 2026

Un viaggio attraverso il tempo, un tuffo nel cuore della cultura romagnola, questo rappresentano i Canterini Romagnoli Pratella-Martuzzi di Ravenna.

Nati nel 1961 come l'eco di un passato che rischiava di perdersi nei vortici del progresso, questi cantori hanno lavorato instancabilmente per mantenere vivo il richiamo della loro amata terra.

Oggi, il gruppo corale è un mosaico di voci, composto da 30 canterini distribuiti in 6 sezioni miste. La loro armonia ha raggiunto orecchie e cuori in Italia e oltre, risuonando nei luoghi più diversi: da Chartres in Francia a Speyer e Ostalbkreis in Germania, da Chichester nel Regno Unito alla Polonia, dalla Jugoslavia alla Spagna, dal Portogallo a Malta e Montecarlo. Sette volumi di incisioni discografiche sono la testimonianza tangibile del loro talento e della loro passione.

Come un rito immutabile, ogni anno rendono omaggio agli "Scariolanti Romagnoli", eroici bonificatori del litorale romano, partecipando alle celebrazioni a Ostia Antica a fine novembre. Con questo gesto, onorano il valore del duro lavoro e della dedizione alla terra.

Il loro impegno si riflette anche nelle 48 edizioni dello spettacolo "La Rumagna int'e tu' cor", un evento che celebra il ritorno del "ravegnano" per le feste natalizie. Un altro impegno è la manifestazione estiva "Trebbo dei Canterini", che quest'anno celebra la sua 49ª edizione, accogliendo cori provenienti da diverse realtà.

Oltre a portare in vita le melodie del passato, i Canterini Romagnoli sono anche maestri del presente. Dal 2002, hanno avviato corsi di canto corale nelle scuole di Ravenna, piantando ogni anno i semi della tradizione nelle menti di centinaia di studenti.

La direzione artistica della Corale è stata guidata nel tempo da maestri appassionati, tra cui B. Carioli, A. Creonti, A. Frabetti, U. Bellini, E. Gramantieri. Oggi, il testimone è nelle mani esperte del M° Matteo Unich, che cura l'esecuzione di tutto il repertorio tradizionale.

I Canterini Romagnoli Pratella Martuzzi di Ravenna non sono solo un coro: sono il cuore pulsante della Romagna, un canto che attraversa le generazioni, unendo le persone attraverso la musica e la tradizione.

Unitevi a noi nel celebrare e preservare le meraviglie del patrimonio culturale romagnolo.

♥ SIAMO AL SERVIZIO DI TUTTE E TUTTI ♥

CANTERINI ROMAGNOLI PRATELLA MARTUZZI

DI RAVENNA APS



♥ Lo sapevi che cantare in coro fa bene? ♥

La scienza lo conferma: cantando si producono endorfine e serotonina, gli "ormoni della felicità", si riducono i livelli di cortisolo, l'ormone dello stress, si rafforza il sistema immunitario e migliora la salute cardiaca. Una ricerca delle università di Yale e Harvard ha persino osservato che, nelle cittadine con un coro attivo, l'età media della popolazione è sensibilmente più alta.

ABBIAMO BISOGNO DI TE!

Non serve saper cantare: il nostro Maestro ti guiderà passo dopo passo, in un percorso piacevole e gratificante. Non serve nemmeno essere Romagnoli: nel nostro coro ci sono canterini di varie regioni e nazionalità che, come te, hanno imparato ad amare il nostro dialetto. Quello che troverai è una famiglia che ti accoglierà a braccia aperte — e, a quanto pare, anche qualche anno di vita in più.

RECAPITI TELEFONICI

Mengoni Andreina	Cell. 370 3657981
Vannini Anna Maria	Cell. 328 7296192
Zannoni Myriam Marcella	Cell. 335 5390097
Galeandro Bruna	Cell. 339 1438308
	presidente@canteriniromagnoli.it

Ca d Campagna - Via Romea Nord, 259 - Ravenna
www.canteriniromagnoli.it



1961 - 2026

CANTERINI ROMAGNOLI PRATELLA-MARTUZZI di Ravenna aps

organizzano il

49° TREBBO DEI CANTERINI ROMAGNOLI 2026

VENERDÌ 5 GIUGNO 2026

ore 21

Centro Sociale «Bosco Baronio»

Ravenna - Via A.Meucci, 23

SABATO 6 GIUGNO 2026

ore 21

Centro Sociale «Bosco Baronio»

Ravenna - Via A.Meucci, 23

LA CITTADINANZA
È INVITATA A PARTECIPARE

www.canteriniromagnoli.it

PRESENTA

GIANFRANCO PERAZZINI

VENERDÌ 5 GIUGNO - ore 21.00
CANTERINI ROMAGNOLI
PRATELLA-MARTUZZI

diretti dal M° MATTEO UNICH

i 12 MESI

(4 stagioni nel CALENDARIO DELL'ESISTENZA)

MUSICHE DI GUIDO BIANCHI
TESTI DI RINO CORTESI

MÈRZ (MARZO)
ABRIL (APRILE)
MAZ (MAGGIO)
ZÔGN (GIUGNO)
LÓJ (LUGLIO)
AGÒST (AGOSTO)

INTERVALLO

SÉTÈMBAR (SETTEMBRE)
UTÔBAR (OTTOBRE)
NUVÈMBAR (NOVEMBRE)
DIZÈMBAR (DICEMBRE)
ZNÈR (GENNAIO)
FABRER (FEBBRAIO)

*Inquadra il QR-Code
qui a destra con
la macchina fotografica
del tuo cellulare
per accedere
ai Testi delle Cante
in programma.*



PRESENTA

ANNA MARIA VANNINI

SABATO 6 GIUGNO 2026 - ore 21.00
CORO DEI CANTERINI ROMAGNOLI PRATELLA-MARTUZZI

diretti dal M° MATTEO UNICH

LA CANTA DI BARACCA	<i>Bianchi - Spallicci</i>	A GRAMADORA	<i>Martuzzi - Spallicci</i>
A TREBB	<i>Martuzzi - Spallicci</i>	AL FUGARÈN	<i>Pratella - Spallicci</i>
E' TRISCÖUN	<i>Pratella (rev)</i>	GLI SCAROLANTI	<i>Pratella (rev)</i>



CORALE ETTORE e ANTONIO RICCI

MASSA LOMBARDA (RA)

diretto dalla M^a AURORA RAMBELLI

Il Coro venne costituito nel 1929 dai fratelli Ricci di Massa Lombarda: Ettore, poeta e animatore del gruppo, e Antonio, musicista e primo direttore. Dopo i primi successi presso i dopolavori dell'Opera Nazionale e l'esibizione del 1939 al giardino di Boboli a Firenze e a Roma davanti al Capo dello Stato, il Coro riprese l'attività al Teatro Rasi di Ravenna nel dopoguerra, vincendo il primo premio al Concorso Nazionale di canto popolare di Napoli e, nel 1960, la medaglia d'oro al Concorso ORSAM in Vaticano. Ha inciso per RAI-Fonit Cetra (1970) e Fonoprint Bologna (1984).

Dal 1994, sotto la guida del M.° Alberto Frabetti, il Coro si è trasformato in formazione a voci miste, e dal 1999 è diretto dal soprano Aurora Rambelli, proveniente dalle file del coro stesso. Nel rispetto delle radici originali, negli ultimi venticinque anni il repertorio si è progressivamente arricchito dei più significativi canti popolari delle diverse regioni italiane, aprendosi inoltre al patrimonio musicale americano ed europeo e alla canzone italiana d'autore. Tra le esibizioni più significative recenti: il Teatro Nazionale della Repubblica di San Marino, il Teatro Regio di Parma, l'Abbazia di Nonantola, il Castello dell'Imperatore a Prato, il Teatro Alighieri di Ravenna e la chiesa di S. Giorgio a Ferrara. Dal 1983 organizza la rassegna corale regionale "Città di Massa Lombarda", una delle più importanti in Emilia Romagna a livello corale. Da diversi anni il Coro organizza concerti a tema — dedicati alle donne, all'ambiente e ad altri soggetti — arricchiti dall'intervento di scuole di danza e compagnie di narrativa.

MAMA LUNTANA

FA LA NANA

TOTT U M'ARCÖRDA TE

NON POTHO REPOSARE

KUM BA YA

E' PRÈM AMÖR

Musica Clemente Gusella

Armonizzaz. Giorgio Vacchi

Musica Angelo Creonti

Musica Giuseppe Rachel

Popolare anonimo

Musica Antonio Ricci

CORO VOCILASSÙ

TOANO (RE)

diretto dalla M^a MIRKA CASSINADRI



Il Coro Vocilassù affonda le sue radici nella terra dell'Appennino reggiano e nella grande anima del canto tradizionale del toanese. Il nome è un felice suggerimento di Bepi De Marzi, il padre di Signore delle Cime. Dal gennaio 2024 la direzione è affidata congiuntamente ai Maestri Mirka Cassinadri e Gaetano Borgonovi; alla guida del coro si sono in precedenza alternati Armando Saielli, Antonio Pigozzi e Paolo Tavors.

Nella sua storia il coro annovera la vittoria del concorso nazionale Trofeo A. Lamerma (Savignone, 1999), un legame speciale con la Via delle Fiabe e i presepi in Germania (2001, 2004, 2013), l'album Vocilassù (2002) e la partecipazione all'esecuzione del Magnificat composto e diretto dal maestro Giovanni Veneri. Il coro ha realizzato eventi musicali in collaborazione con realtà del territorio, tra cui Armonie di Natale, Toano-Cantà, Cavola Incantata, il Festival Nazionale dell'Appennino Reggiano e Note Celesti. La nuova strada intrapresa lo porta a esibirsi anche in recital, come Addio mia bella addio per i 150° anni dell'Unità d'Italia, e a collaborare con musicisti e strumentisti emergenti e di fama. Nel 2015 ha avviato la collaborazione con l'artista Renato Borghi, autore di canto alla Via che dà il titolo al secondo album, nel quale si segnalano arrangiamenti pianistici dello stesso Armando Saielli, anche autore di L'Ultimo Pastore su parole del corista Ubaldo Montruccoli. A quattro voci virili provenienti da diversi comuni dell'Appennino reggiano e modenese, il gruppo amplia oggi il proprio repertorio verso canti d'autore italiani e stranieri contemporanei, con particolare attenzione al repertorio popolare.

TOURDION

SUI MONTI SCARPAZI

GLI OCCHI DI CATERINA

LA POVERA ROSETTA

MAREMMA AMARA

FIABE

Adattam. Armando Saielli

Armonizzaz. Luigi Pigarelli

Ivan Cobbe

Armonizzaz. Claudio Noliani

Armonizzaz. Fedele Fantuzzi

Marco Maiero